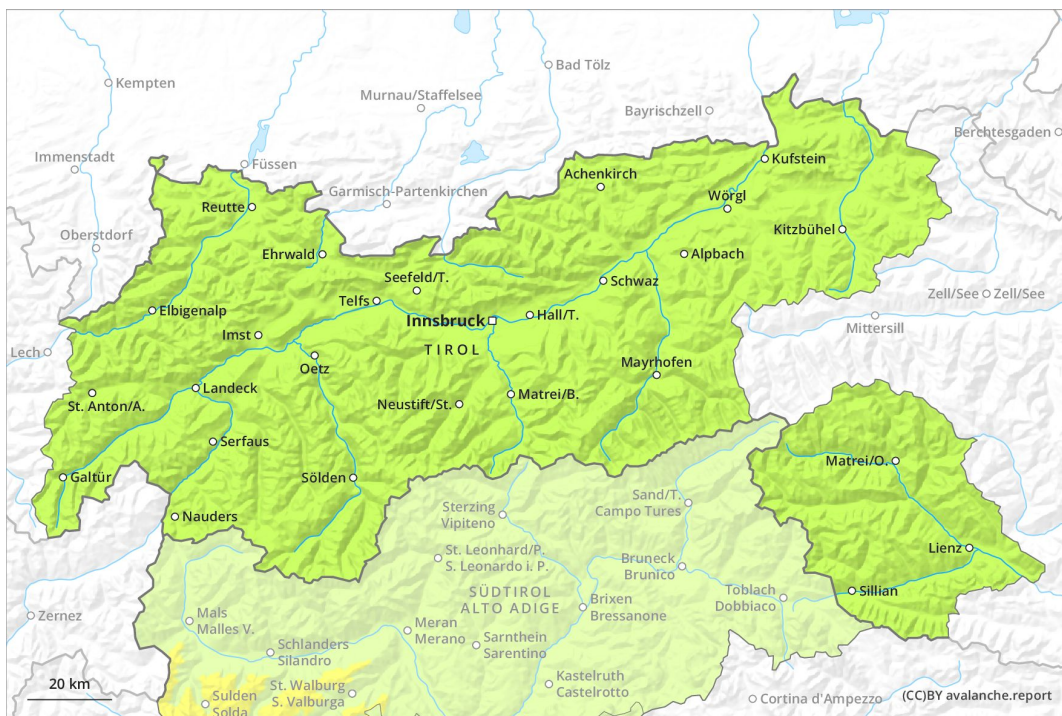
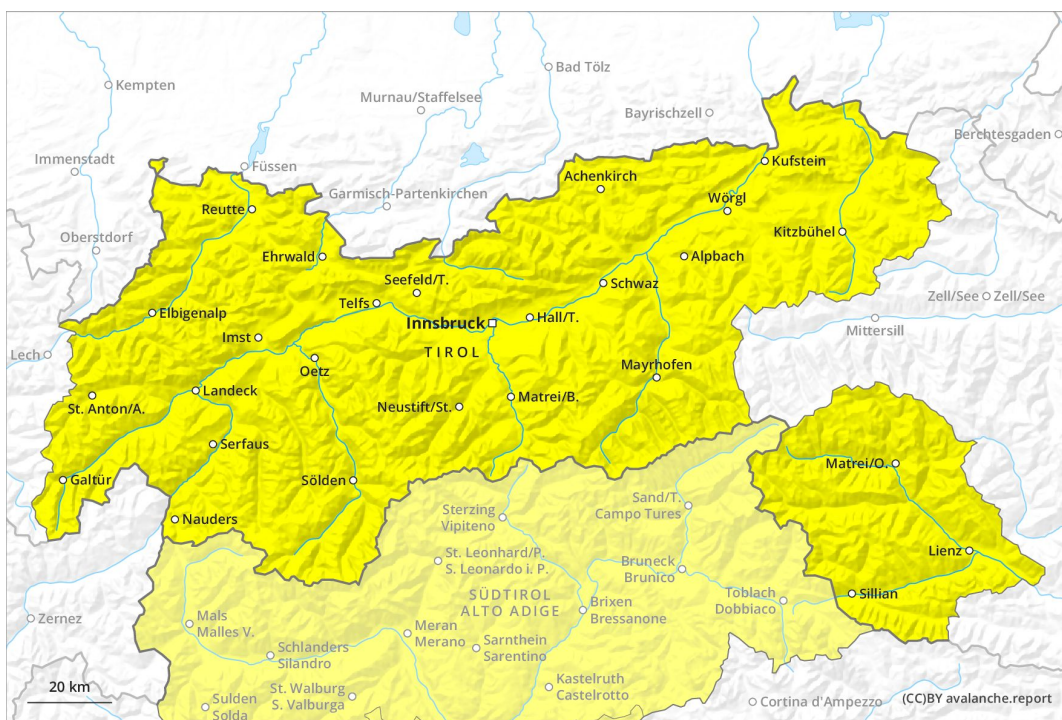


Mattina



Pomeriggio



Grado Pericolo 2 - Moderato

AM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
 per Mercoledì il 18.03.2020



Neve ventata



2200m

PM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
 per Mercoledì il 18.03.2020



Neve ventata



2200m



Neve bagnata



Linea del bosco

A partire all'incirca da mezzogiorno sono previste valanghe bagnate e per scivolamento di neve. Gli accumuli di neve ventata sono in parte instabili al di sopra del limite del bosco.

Negli ultimi giorni soprattutto nelle zone in prossimità delle creste si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Questi ultimi sono, a livello isolato, instabili, soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra del limite del bosco nelle zone in prossimità delle creste. Questi punti pericolosi sono molto rari e facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Le valanghe sono di dimensioni piuttosto piccole ma in parte facilmente distaccabili.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 10: situazione primaverile

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

A bassa quota non c'è neve. Alle quote di media montagna la neve è bagnata. Gli accumuli di neve ventata meno recenti si sono legati bene con la neve vecchia a tutte le esposizioni. La neve ventata meno recente richiede attenzione.

Tendenza

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, leggero aumento del pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 2 - Moderato

AM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
 per Mercoledì il 18.03.2020



Neve ventata



2400m

PM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
 per Mercoledì il 18.03.2020



Neve ventata



2400m



Neve bagnata



2400m

Gli accumuli di neve ventata sono in parte instabili al di sopra del limite del bosco. A partire all'incirca da mezzogiorno sono previste valanghe bagnate e per scivolamento di neve.

Negli ultimi giorni soprattutto nelle zone in prossimità delle creste si sono formati accumuli di neve ventata di dimensioni piuttosto piccole. Questi ultimi sono, a livello isolato, instabili. Attenzione soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. Questi punti pericolosi sono piuttosto rari e facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Le valanghe sono per lo più di dimensioni piuttosto piccole.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

st 10: situazione primaverile

A bassa quota non c'è neve. Alle quote di media montagna la neve è bagnata. L'irraggiamento notturno sarà piuttosto buono. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti si sono legati bene con la neve vecchia a tutte le esposizioni.

Tendenza

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, leggero aumento del pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 2 - Moderato

AM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
 per Mercoledì il 18.03.2020



Neve ventata



Linea del bosco

PM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
 per Mercoledì il 18.03.2020



Neve ventata



2400m



Neve bagnata



2600m

A partire all'incirca da mezzogiorno sono previste valanghe bagnate e per scivolamento di neve. Gli accumuli di neve ventata sono, a livello isolato, ancora instabili ad alta quota e in alta montagna.

Negli ultimi giorni soprattutto nelle zone in prossimità delle creste si sono formati accumuli di neve ventata di dimensioni piuttosto piccole. Questi ultimi sono in parte instabili, soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. Le valanghe sono per lo più di dimensioni piuttosto piccole ma in parte facilmente distaccabili.

Inoltre occorre fare attenzione agli accumuli di neve ventata non più proprio freschi. Questi ultimi sono, a livello isolato, ancora instabili. Questi punti pericolosi sono piuttosto rari e facilmente individuabili dall'escursionista esperto.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 10: situazione primaverile

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

A bassa quota non c'è neve. Alle quote di media montagna la neve è bagnata. L'irraggiamento notturno sarà buono. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti si sono legati bene con la neve vecchia a tutte le esposizioni al di sotto dei 2600 m circa.

In alcuni punti la neve ventata poggia su strati soffici. Soprattutto sui pendii esposti a nord ovest, nord e nord est, all'interno del manto di neve vecchia si trovano, a livello molto isolato, strati fragili, soprattutto al di sopra dei 2600 m circa.

Tendenza

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, leggero aumento del pericolo di valanghe.